



**Direzione:** TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G04939 del 17/04/2025

Proposta n. 11628 del 07/04/2025

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, trattamento fitosanitario per alberature ad alto fusto presso il Castello di Santa Severa di proprietà della Regione Lazio. Impegno di spesa sul capitolo U0000S21909 del bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi € 5.124,00 a favore della Società Gmast Ecologica Srl (cod. creditore 166572). CIG: B66062D82B.

**Proponente:**

Estensore	FORNALCZYK MARIOLA BEATA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	F. MAZZENGA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 11628 del 07/04/2025

**Annotazioni Contabili** *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000S21909	2025	5.124,00	01.06 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.03

GMAST ECOLOGICA SRL

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

Copia

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 11628 del 07/04/2025

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, trattamento fitosanitario per alberature ad alto fusto presso il Castello di Santa Severa di proprietà della Regione Lazio. Impegno di spesa sul capitolo U0000S21909 del bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi € 5.124,00 a favore della Società Gmast Ecologica Srl (cod. creditore 166572). CIG: B66062D82B.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, trattamento fitosanitario per alberature ad alto fusto presso il Castello di Santa Severa di proprietà della Regione Lazio. Impegno di spesa sul capitolo U0000S21909 del bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi ? 5.124,00 a favore della Società Gmast Ecologica Srl (cod. creditore 204069). CIG: B66062D82B.	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	5.124,00		Maggio	5.124,00	
			<b>Totale</b>	<b>5.124,00</b>	

**Oggetto:** affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, trattamento fitosanitario per alberature ad alto fusto presso il Castello di Santa Severa di proprietà della Regione Lazio. Impegno di spesa sul capitolo U0000S21909 del bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi € 5.124,00 a favore della Società Gmast Ecologica Srl (cod. creditore 166572). CIG: B66062D82B.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
"TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità.";

VISTA la legge Statutaria del 11 novembre 2004 n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante "regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1169, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 19”;

VISTO l’atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione 17 dicembre 2024, n. G17353, con cui è stato conferito ai sensi dell’art.164 del r.r. 5/2002, l’affidamento ad interim della responsabilità dell’Area “Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità” all’arch. Cristiana Pimpini;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria, nel Comune di Santa Marinella, di un vasto compendio immobiliare costituito dal Castello di S. Severa, la Torre Saracena e dall’annesso Borgo medievale, attualmente inserito nell’ultimo inventario, tra i beni del demanio aventi particolare rilevanza storico-artistica;
- lungo il viale d’accesso al Castello, è stato realizzato negli anni scorsi, un intervento di riqualificazione e restauro ambientale concretizzatosi nell’impianto di essenze arboree e arbustive e, in particolare, lungo il predetto viale esiste un filare residuo di Pino domestico (*Pinus pinea*);

RILEVATO che, con nota prot. 265166 del 0.3.03.2025, la competente Direzione regionale “Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e sostenibilità, Parchi” – “Aarea geo diversità’ e monumenti naturali” ha segnalato la presenza dell’insetto *Toumeyella parvicornis* su uno dei pini sopra citati, evidenziando l’urgenza di sottoporre lo stesso a immediati e urgenti trattamenti fitosanitari, onde evitare anzitutto la morte stessa delle piante e la diffusione dell’insetto alle altre essenze così da scongiurare la perdita di un patrimonio arboreo e di un elemento di assoluto pregio ambientale e paesaggistico di pertinenza di uno dei più importanti complessi fortificati litoranei in ambito nazionale, chiedendo a questa Direzione di intervenire con immediatezza nei trattamenti endoterapici così da scongiurarne la rapida diffusione;

DATO ATTO che, a seguito della predetta segnalazione, in data 05 marzo 2025 è stato predisposto un immediato sopralluogo che ha confermato la diffusa presenza di insetti infestanti ed acari appartenenti alla famiglia coccida tartaruga i cui esiti sono stati trasmessi con mail del 09.03.2025 alla Direzione richiedente la quale ha confermato la correttezza dell’intervento proposto da questa Direzione;

RAVVISATA la necessità di procedere tempestivamente con il trattamento fitosanitario sui n. 30 pini ubicati nel viale d’ingresso di accesso al Castello di S. Severa che prevede delle iniezioni endoxilematiche di presidi specifici atti a difendere la pianta da parassiti, patologie e funghi, al fine di garantire la tempestiva attuazione delle misure fitosanitarie, in quanto la mancata attuazione delle stesse può comportare gravi ripercussioni per il patrimonio vegetale della Regione Lazio;

RILEVATA la necessità di contemperare le esigenze descritte di celerità e tempestività dell’intervento con lo svolgimento di una procedura di gara che garantisca tempistiche ragionevoli, anche in ottemperanza dei principi di cui all’art. 1 del citato d. lgs 36/2023 e, in particolare dei principi di risultato, tempestività ed economicità dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del citato D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione del servizio in oggetto;
- l’art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs. n.36/2023 prevede espressamente che “ le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l’art. 17, comma 2, del medesimo D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che per l'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del citato D. lgs n.36/2023;

VISTO l'art. 25 del citato d. lgs. 36/2023 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti",
- l'art. 25, comma 2, per il quale "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID in data 21/12/2023, con scadenze il 21/12/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 28/09/2023, con la quale si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

CONSIDERATO che il costo del servizio è stato stimato in € 4.200,00, IVA esclusa;

RITENUTO opportuno consultare, stante la necessità di eseguire i trattamenti fitosanitari tempestivamente ed a regola d'arte, la Gmast Ecologica Srl, con la sede legale in Roma, Via Acuto n. 8, P.IVA/C.F: 13614531005, in possesso dei requisiti tecnico professionali per svolgere il servizio in argomento, ed avente comprovata esperienza;

DATO ATTO che nell'affidamento diretto, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023, il principio del risultato- art. 1 (*"l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione"*) è stato rispettato;

RILEVATO che l'operatore economico individuato si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico alle condizioni e per il corrispettivo come sopra indicato;

DATO ATTO, inoltre, che l'istruttoria a cura del responsabile del progetto:

- ha verificato che non sussistono convenzioni, stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, e art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- ha verificato il rispetto delle condizioni previste all'art. 58 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il comunicato ANAC del 28 giugno 2024, secondo il quale il ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio anche per le procedure di questo tipo a decorrere dal 1° gennaio 2025;

CONSIDERATO che la procedura in argomento ammonta ad un di importo a base d'asta inferiore ad € 5.000,00, come da comunicato ANAC del 28 giugno 2024 la Stazione Appaltante ha richiesto alla Gmast Ecologica Srl di presentare la sua migliore offerta a mezzo di posta elettronica certificata;

VISTA l'offerta presentata dalla Gmast Ecologica Srl a mezzo di posta elettronica certificata in data 11/03/2025, prot. 390784, nella quale viene offerto per il trattamento fitosanitario in argomento un prezzo di € 4.200,00 al netto delle ritenute fiscali, importo ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;

TENUTO CONTO che l'offerta così formulata può tradursi in affidamento diretto, risultando compreso nei limiti d'importo fissati dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RIBADITO che l'esito dell'istruttoria con la quale è stato individuato quale soggetto affidatario il suddetto operatore economico, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui alla succitata lettera d'invito, per il corrispettivo come sopra individuato, è ritenuto adeguato e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del citato Dlgs n. 36/2023;

ATTESO che l'incarico avrà conclusione il 31 maggio 2025;

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico è necessario assumere un impegno di euro 5.124,00 sul capitolo di Bilancio della Regione Lazio U0000S21909, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" piano dei conti "1.03.02.11.999", es. fin. 2025, a favore della Gmast Ecologica Srl (codice creditore 166572);

VISTO lo schema di lettera contratto, custodito in atti, nella quale sono state dettagliatamente declinate l'oggetto e le condizioni della fornitura, la durata e gli altri requisiti richiesti dall'art. 17, comma 2, del citato D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito il C.I.G. B66062D82B tramite la succitata piattaforma telematica Stella (procedura registro di sistema n. PI072689-25);

RITENUTO opportuno nominare in qualità di Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 Dott. Federico De Angelis;

ATTESO che l'obbligazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario.

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

### **D E T E R M I N A**

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., alla società Gmast Ecologica Srl, con la sede legale in Roma, via Acuto n. 8, P.IVA/C.F.: 13614531005, l'esecuzione del trattamento fitosanitario in premessa specificato, per l'importo di € 5.124,00, di cui euro 4.200,00 per il servizio ed euro 924,00 per IVA al 22%;
- 2) di autorizzare la stipula del contratto tra la Regione Lazio e l'impresa;
- 3) di impegnare l'importo relativo al servizio in argomento per € 5.124,00 sul capitolo di Bilancio della Regione Lazio U0000S21909, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" piano dei conti "1.03.02.11.999", es. fin. 2025, a favore della suddetta Società Gmast Ecologica Srl (cod. creditore 166572);
- 4) di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario;
- 5) di nominare Rup, ai sensi dell'art. 15 del citato D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";
- 6) di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

*Il Direttore*  
*Fabrizio Mazzenga*